



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio**

<b>MATERIA</b>	<b>DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE</b>
----------------	--

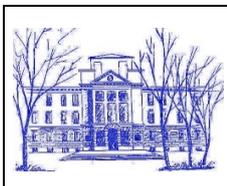
<b>CLASSE</b>	<b>2<sup>^</sup> V AFM</b>
---------------	----------------------------

<b>A. S.</b>	<b>2022/2023</b>
--------------	------------------

<b>INSEGNANTE</b>	<b>Prof. MARRELLA CATERINA</b>
-------------------	--------------------------------

### **INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 27 studenti, 14 maschi e 13 femmine, provenienti dalla ex 1<sup>^</sup>V, ad esclusione di un gruppo di 8 ragazzi, che ripetono la classe seconda del nostro istituto o provengono da altri istituti tecnici del nostro territorio. Inoltre, ci sono cinque alunni DSA, per i quali verrà predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) in accordo con le famiglie.

Dal punto di vista cognitivo, alla luce dagli elementi acquisiti durante questo primo periodo, si evidenzia disomogeneità nei gradi di conoscenza e abilità. Un gruppo di allievi possiede buoni prerequisiti e si avvale di un adeguato metodo di studio; un secondo gruppo, pur dimostrandosi partecipe ed interessato, evidenzia difficoltà nella concettualizzazione e nell'espressione; un terzo manifesta un superficiale impegno, con una debole motivazione.

Dal punto di vista comportamentale, la classe presenta una certa vivacità, alcuni sono poco inclini al rispetto delle regole e di conseguenza assumono un comportamento poco consono all'ambiente scolastico rendendo, a volte, difficoltoso lo svolgimento della lezione. Altri ragazzi invece, si dimostrano rispettosi e propositivi.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi seconde, in aggiunta a quelle obbligatorie:  
incontri su "Bullismo e su Cyberbullismo".

**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Si adottano le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C1</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	<b>C5</b>	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo		<b>C6</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		<b>C7</b>
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		<b>C8</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*((Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC))*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		<b>L1</b>
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		<b>M3</b>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		<b>G1</b>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	<b>G2</b>	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<b>G3</b>	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	<b>P2</b>	
Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.	<b>P6</b>	

**2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di materia)

**Conoscenze:**

- la programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta, di seguito, per la classe;
- per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete.

**Abilità:**

- uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso, sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico anche mnemonico;
- utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici, anche con guida dell'insegnante;
- capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento a cui si rimanda integralmente.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. *In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**RECUPERO E SOSTEGNO**

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma. È prevista, se ritenuta utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curricolari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

**POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
EDUCAZIONE CIVICA	Si rinvia alla progettazione specifica	1° 2°



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

### 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Nessuna U.A., tranne richiami alle discipline di storia e lingue straniere per alcune parti del programma.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

### 7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Come tutti i Docenti della classe, ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

### 8. METODOLOGIA

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi - per sviluppare il loro senso critico.

Si utilizzeranno le metodologie individuate dal dipartimento; in particolare si farà uso della flipped classroom (classe capovolta), laddove gli argomenti lo consentono, al fine di ottimizzare i tempi e soprattutto per facilitare e contribuire all'acquisizione di un adeguato metodo di studio.

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

<b>Testo in adozione:</b>	STARE ALLE REGOLE 3.0 VOL. 2 / DIRITTO ED ECONOMIA PER COMPETENZE	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	GIANLUCA DE NICOLA / ROBERTA ORSINI	2

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	<b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b> <b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Primo Biennio</b>

<b>Edizioni:</b>	SIMONE PER LA SCUOLA	
------------------	----------------------	--

## 9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la LIM e le altre strumentazioni previste e necessarie per la Didattica.

### 10. VERIFICHE

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
  - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
  - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
  - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

## 12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
5	PDP (M4.17)

Bergamo, 30/10/2022

Il Docente

*MARRELLA CATERINA*



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**Economia aziendale**

**CLASSE:**

**2V**

**A. S.:**

**2022-2023**

**INSEGNANTE:**

**NEGRISOLI LAURA**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe, composta da 27 alunni, 14 femmine e 13 maschi, è alquanto disomogenea in quanto ci sono 8 nuovi inserimenti provenienti da altre scuole e da diversi indirizzi di studio; 5 alunni hanno certificazione Bes.

Dalle prime prove e dalle osservazioni d'inizio anno si evidenziano livelli di preparazione eterogenei.

Alcuni alunni si mostrano attivi e collaborativi, altri partecipano alle lezioni in modo passivo, qualcuno è elemento di disturbo.

L'anno scorso in 1V c'era un'altra insegnante della materia.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C1</b>
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		<b>C3</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività		<b>C4</b>



collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	<b>C6</b>	

## **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<b>G3</b>	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	<b>M3</b>	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	<b>P2</b>	
Individuare la realtà economico aziendale, identificandone gli aspetti caratteristici, le modalità di funzionamento e le relazioni con l'ambiente esterno.	<b>P3</b>	
Redigere ed interpretare i documenti amministrativi conosciuti.	<b>P4</b>	
Costruire e interpretare semplici tabelle e grafici inerenti i risultati e l'operatività economica aziendale.	<b>P5</b>	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti degli aspetti amministrativi aziendali analizzati durante le lezioni.		<b>L1</b>
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>



Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		<b>M1</b>
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		<b>M4</b>
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		<b>S3</b>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		<b>G2</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C L A S S I  S E C O N D E</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisporre fatture a una e a due aliquote IVA</li> <li>- Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo finanziario</li> <li>- Risolvere i problemi di scadenza comune ed adeguata</li> <li>- Individuare le caratteristiche, comprendere la funzione e i requisiti dei principali titoli di credito</li> <li>- Compilare cambiali ed assegni ed altri strumenti di pagamento in situazioni differenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la fatturazione a più aliquote</li> <li>- Il credito e i calcoli finanziari: l'interesse in regime di capitalizzazione semplice; problemi inversi di interesse; l'interesse complessivo di più capitali; il montante; lo sconto commerciale e la sua determinazione; il valore attuale commerciale.</li> <li>- Scadenza adeguata</li> <li>- Scadenza comune</li> <li>- I titoli di credito: generalità e classificazioni</li> <li>- Le cambiali: il pagherò cambiario e la cambiale</li> </ul>



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

			<p>tratta</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il trasferimento e il pagamento delle cambiali</li><li>- Gli strumenti bancari di regolamento: l'assegno bancario e l'assegno circolare; il bonifico; la procedura RiBa; le carte di pagamento.</li></ul>
--	--	--	---

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

- 1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa con particolare attenzione a chi non aveva affrontato gli argomenti del primo anno perché proveniente da un altro istituto.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

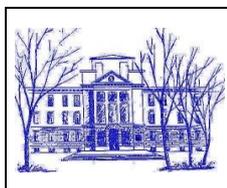
(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Educazione civica	Ed. finanziaria: il risparmio, la banca e il c/c ( 2h)	2



--	--	--

Attività	Breve descrizione	Periodo

### 8. METODOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo lavagna interattiva, classroom, google drive, podcast, video ecc.)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro -----

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Testo in adozione:	Azienda passo passo next	Volumi
<b>Autori:</b>	Lidia Sorrentino	2
<b>Edizioni:</b>	Paramond	

#### 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

### 10. VERIFICHE

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Test/Prove Scritte	2	3

***Nessun test d'ingresso ne prove parallele*****11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>VOTO</b>
ECCELLENTE	Attribuito per il raggiungimento di competenze complete, di conoscenze approfondite; per l'applicazione personale e autonoma di abilità logico razionali; per l'originalità di pensiero e l'esposizione brillante.			10
OTTIMO	Completa padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso di conoscenze, di metodi e di procedure, in modo disinvolto, anche in contesti nuovi e impegnativi.	Conoscenze complete e approfondite	9
BUONO	Buona padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso di conoscenze, di metodi, di procedure, di strumenti anche in situazioni nuove.	Conoscenze complete e abbastanza approfondite	8 $\frac{1}{2}$ 8
DISCRETO	Discreta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso corretto di metodi e di procedure, in situazioni non complesse.	Conoscenze abbastanza complete anche se non sempre approfondite	7 $\frac{1}{2}$ 7
SUFFICIENTE	Sufficiente padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso meccanico e/o guidato di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze essenziali dei contenuti minimi	6 $\frac{1}{2}$ 6

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

INSUFFI CIEN TE	Incerta padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie	Uso incerto e con errori non gravi di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze superficiali, approssimative e/o mnemoniche	5
GRAV. INSUFF.	Il livello di conoscenze e abilità acquisite non consente la padronanza dei linguaggi, degli strumenti, delle metodologie.	Uso con parecchi errori di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze frammentarie	4 ½ 4
TOTALM. INSUFF.		Uso molto limitato e con errori gravi di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze gravemente lacunose	3 ½ 3
ASSOLU TAM ENTE NEGATIVO		Uso molto limitato e con gravissimi errori di conoscenze, di metodi, di procedure.	Conoscenze quasi nulle	2
NULLO	Da attribuire solo in casi gravissimi nei quali si sia rilevata totale mancanza di conoscenze, di applicazione e d'impegno.			1

**13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)****14.**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 31/10/2022

La Docente  
Laura Negrisoli



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**GEOGRAFIA**

**CLASSE:**

**2V**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**MARIAPAOLA FEMINO'**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

la classe è composta da 27 discenti di cui 13 di sesso maschile e 14 di sesso femminile; sono presenti 5 alunni/e con disturbo dell'apprendimento e 8 alunni/e provenienti da altri istituti o da altri corsi di questo ateneo. Dal punto di vista cognitivo la classe si presenta con un livello di ingresso mediamente discreto. Si rileva che all'interno della classe un gruppo appare interessato e partecipa al dialogo educativo, in contrapposizione ad un altro, per fortuna poco numeroso, passivo e poco incline all'esecuzione dei compiti per casa.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.		<b>C1</b>
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e conoscenze disciplinari diverse, mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).		<b>C3</b>
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	<b>C7</b>	

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		<b>L1</b>
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		<b>M4</b>
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità.	<b>S1</b>	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	<b>G1</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Interpretare ed utilizzare fonti e strumenti rappresentativi dei fenomeni geografici.	<b>P7</b>	

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

ABILITÀ	CONOSCENZE
- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia;	- Principali fasce climatiche e relativi ecosistemi terrestri;

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità,</li><li>- Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche sulla superficie terrestre;</li><li>- Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziare le differenze economiche, demografiche, politiche e socio-culturali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Processi e fenomeni nel mondo contemporaneo (globalizzazione economica, squilibri ambientali e aspetti demografici, energetici e geopolitici);</li><li>- Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative ai continenti extra-europei, attraverso esemplificazioni significative di alcuni Stati.</li></ul>
--	---

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

La programmazione disciplinare seguirà la programmazione stabilita dal Consiglio di Dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
<b>Competenze (5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento concorrente</b>			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			



(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune, quali tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe e organizzazione di attività in classe per gruppi di studenti.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

- *Il Lago Gerundo tra storia e leggenda*: Conferenza tramite Meet della durata di nn. 2 ore tenuta dal giornalista de "L'Eco di Bergamo" Fabio Conti sull'esistenza presunta del Lago Gerundo, legato alla simbologia e alla toponomastica dei territori a cavallo dei letti dei fiumi Adda e Serio;
- *La riproduzione in cattività dei pesci selvatici*: Visita all'incubatoio ittico di Endine Gaiano finalizzata alla sensibilizzazione ai temi della pesca sostenibile e della tutela della biodiversità.

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
/	/	/

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Periodo</b>

Gli obiettivi educativi-didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente in tutte le attività disciplinari svolte, valorizzando di volta in volta quelli più specifici.

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Durante le lezioni, saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e introduttiva, lezione dialogata, lavoro di gruppo, lavoro di ricerca e approfondimento con rielaborazione di materiale tratto dalla rete o fornito dal docente.

Si svolgeranno esercitazioni con osservazione e analisi di carte geografiche, immagini, grafici e tabelle.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Libro di testo in formato cartaceo e digitale, materiale tratto dalla rete, classe virtuale per lo scambio di materiale, quaderno personale per gli appunti.

<b>Testo in adozione:</b>	<b>SFIDE GLOBALI</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	<b>S. Bianchi, C. Vigolini, R. Köhler, L. Ferrari</b>	<b>2</b>
<b>Edizioni:</b>	<b>DeA scuola - DeAgostini editore</b>	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE  
(LIM)**

Si farà costante uso del monitor touch disponibile in classe per spiegazioni, presentazioni multimediali, accesso alle risorse video del libro digitale, consultazione di siti internet, atlante virtuale di Google Earth e visione di filmati di approfondimento.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Si prevede lo svolgimento di non meno di due verifiche per periodo (trimestre e pentamestre), orali e/o scritte con valenza orale (questionari, trattazioni sintetiche, test a scelta multipla o del tipo vero/falso, ecc.); saranno valutati gli interventi spontanei e/o sollecitati, le relazioni su lavoro individuale o di gruppo e i lavori svolti sul quaderno personale.

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, dell'evoluzione nel metodo di studio, della puntualità nelle consegne e nella presenza a verifiche e interrogazioni.

Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal Consiglio di Classe e i criteri fissati dal Dipartimento di Geografia.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI  
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI  
CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	

Relativamente agli studenti con certificazione, saranno adottati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato e, in caso di studenti NAI, dal Piano di Studio Personalizzato.

Bergamo, 01/11/2022

Il/La Docente

*Manipecola Ferrinò*



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**INFORMATICA**

**CLASSE:**

**2<sup>^</sup>V- Indirizzo AFM**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**Prof. Bruno Morpurgo**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 27 alunni di cui 13 femmine e 14 maschi.

Tre alunni ripetono la classe prima provenienti da altri istituti. Gli alunni DSA sono 5.

Dal punto di vista cognitivo, alla luce dagli elementi acquisiti durante questo primo periodo,

mediante spiegazioni dialogate, dibattiti e interventi individuali, i livelli risultano eterogenei, si

evidenziano infatti differenze nei gradi di conoscenza e abilità.

Un gruppo di allievi possiede buoni prerequisiti e si avvale di un metodo di studio autonomo e

proficuo; un secondo gruppo, pur dimostrandosi partecipe ed interessato, evidenzia difficoltà

nella concettualizzazione, nell'espressione; un terzo manifesta un superficiale impegno, con

una debole motivazione.

Dal punto di vista comportamentale, la classe presenta una certa vivacità, con differenze tra

alunno e alunno, un gruppo è poco incline al rispetto delle regole e di conseguenza assume un

comportamento poco consono all'ambiente scolastico rendendo, a volte, difficoltoso lo

svolgimento della lezione. Altri ragazzi invece, si dimostrano rispettosi e propositivi.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale	<b>C1</b>	

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		
<b>Comunicare:</b> comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	<b>C3</b>	
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	<b>C8</b>	
<b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>Utilizzare software applicativi</b> (Word, Excel, PowerPoint), <b>Internet e servizi di rete</b> (posta elettronica e motori di ricerca).	<b>P1</b>	
<b>Costruire ed interpretare grafici</b> inerenti i risultati dell'attività economica e aziendale.	<b>P5</b>	
<b>Utilizzare e produrre</b> testi multimediali.	<b>L6</b>	
<b>Padronanza della lingua italiana:</b> padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.		<b>L1</b>
<b>Padronanza della lingua italiana:</b> leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI***(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C L A S S I</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Organizzare dati/informazioni sia di tipo testuale sia multimediale</li><li>➤ Utilizzare un programma di elaborazione di testi</li><li>➤ Utilizzare un programma per la gestione di un foglio di calcolo</li><li>➤ Progettare e costruire un foglio di calcolo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ambiente PowerPoint<ul style="list-style-type: none"><li>○ progettare e realizzare una presentazione</li><li>○ personalizzare grafici ed oggetti</li><li>○ inserire audio e video</li><li>○ creare collegamenti ipertestuali</li><li>○ inserire pulsanti per associare un'azione</li></ul></li><li>➤ Ambiente Word<ul style="list-style-type: none"><li>○ formattare un documento</li><li>○ personalizzare oggetti grafici e immagini</li><li>○ elenchi a più livelli</li><li>○ tabelle e arresti di tabulazione</li></ul></li><li>➤ Ambiente Excel<ul style="list-style-type: none"><li>○ riferimenti assoluti e relativi.</li><li>○ calcoli, formule e funzioni di base.</li><li>○ foglio dati e foglio formule</li><li>○ messaggi di errore</li><li>○ formato dei dati.</li><li>○ il controllo delle formule e degli errori ortografici</li><li>○ grafici - gestione e personalizzazione</li></ul></li><li>➤ Funzioni Avanzate<ul style="list-style-type: none"><li>○ matematiche</li><li>○ arrotondamento</li><li>○ logiche: Se</li><li>○ Somma.se - Conta.se</li></ul></li><li>➤ Le ricerche in Internet</li><li>➤ La posta elettronica</li><li>➤ Gestione account Google <b>@vittorioemanuele.org</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Contatti, Documenti, Gruppi, Gmail</li></ul></li><li>➤ Regole per l'utilizzo consapevole della rete.</li><li>➤ La descrizione degli algoritmi</li><li>➤ Le strutture di controllo</li><li>➤ Conoscere le potenzialità di Word per impostare le lettere commerciali</li><li>➤ La funzione stampa unione: documento principale ed elenco destinatari.</li></ul>
<b>S E C O N D E</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Formattare i dati in modo efficace.</li><li>➤ Usare funzioni come quelle che sono associate con le operazioni logiche, statistiche, finanziarie e matematiche</li><li>➤ Utilizzare la rete Internet per ricercare dati e documenti multimediali.</li><li>➤ Utilizzare la posta elettronica.</li><li>➤ Utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale.</li><li>➤ Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.</li><li>➤ Costruire semplici algoritmi.</li><li>➤ Impaginare lettere commerciali.</li><li>➤ Creare circolari a partire da una lettera base e da un elenco di indirizzi.</li></ul>	

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
<b>Competenze (5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****APPROFONDIMENTO**

(es. *In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

**8. METODOLOGIA**

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	<b>Testo/i in adozione classi prime</b>	<b>Volumi</b>
--	---	---------------



<b>Autori:</b> Lughezzani, Princivalle	<b>T@rget</b>	unico
<b>Edizioni:</b> Hoepli		

### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte/Test		1
Prove Pratiche	2	2
Altro		

Alcune prove scritte possono essere sostituite da prove pratiche, orali o test.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

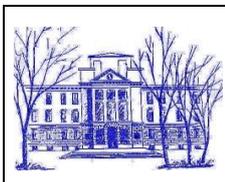
Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione presente nel PTOF.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2/11/2022

Il Docente  
prof. Bruno Morpurgo



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**INGLESE**

**CLASSE:**

**2V**

**A. S.:**

**2022-2023**

**INSEGNANTE:**

**CAPONIGRO GIUSEPPINA**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

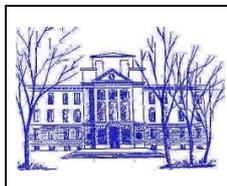
*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 27 studenti, 14 maschi e 13 femmine: 1 alunno proviene dalla precedente classe 2V e 2 alunni provengono dalla classe 2Z non avendo conseguito la promozione per l'anno scolastico 2021/22; 6 alunni provengono da altri istituti. Sulla base dei risultati di una prima verifica e delle osservazioni sistematiche, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso mediamente sufficiente. Per quanto riguarda il comportamento, gli studenti appaiono, complessivamente, abbastanza interessati e partecipi. Tuttavia, durante l'interazione didattica, un gruppo limitato di alunni fatica ad ascoltare e prestare attenzione per tutta la durata del tempo richiesto, tende a distrarsi e deve essere spesso richiamato all'osservanza ed al rispetto delle regole. L'impegno è eterogeneo e per alcuni superficiale ed incostante.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	L4	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo		C4



all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze.		C7

## **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L3
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi.	L4	
Utilizzare e produrre testi multimediali.		L6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca).		P1
Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei paesi di cui si studia la lingua.		P8



**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**  
(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>PRIMO BIENNIO</b>	<p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi di breve lunghezza, di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Stabilire relazioni e operare confronti.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</p> <p>Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale in modo sufficientemente corretto e pertinente.</p> <p>Saper tradurre nei due versi in modo sufficientemente corretto e pertinente.</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale.</p> <p>Regole grammaticali fondamentali.</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate.</p> <p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, mail.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</p>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Non sono previste variazioni rispetto alla programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Il recupero verrà effettuato durante il periodo di allineamento a settembre e gennaio e in itinere attraverso la ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, attenta e puntuale correzione delle verifiche e dei compiti assegnati e lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa. Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del recupero e del sostegno al successo formativo".

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Nessuna.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Nessuna.

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Si rimanda al Piano Didattico della Classe.

**8. METODOLOGIA**

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

X	Lezione frontale		Cooperative learning
X	Lezione interattiva	x	Problem solving



X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
x	Lettura e comprensione dei testi	X	Altro: pair and group work, peer to peer, flipped classroom, role playing

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testi in adozione classi seconde	Volumi
Titolo	<b>PERFORMER B1 Updated</b>	One
Autori:	Spiazzi, Tavella, Layton	
Edizioni:	Zanichelli	
Titolo	<b>PERFORMER B1 Updated</b>	Two
Autori:	Spiazzi, Tavella, Layton	
Edizioni:	Zanichelli	
Titolo:	<b>New Grammar Files Blue Edition</b>	U
Autori:	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	
Edizioni:	Trinity Whitebridge	

#### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Verrà utilizzata la DgQuadro, sia come lavagna che come supporto alla didattica, proponendo schemi esemplificativi o siti atti all'esercizio della lingua studiata.

### **10. VERIFICHE**

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Test d'ingresso	no	
Prove parallele		sì

In caso di necessità le prove scritte potranno essere sostituite da prove orali.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

Dipartimento allegato alla presente programmazione

per lo scritto:

Competenza comunicativa  
Competenza grammaticale  
Padronanza del lessico  
Capacità di articolare il proprio pensiero  
Ricchezza del contenuto

per l'orale:

Competenza comunicativa  
Competenza grammaticale  
Padronanza del lessico  
Disinvoltura espositiva  
Ricchezza del contenuto  
Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10.  
Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia,  
concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE</b>	
<b>99-100</b>	<b>10</b>
<b>95-98</b>	<b>9,5</b>
<b>91-94</b>	<b>9</b>
<b>87-90</b>	<b>8,5</b>
<b>83-86</b>	<b>8</b>
<b>79-82</b>	<b>7,5</b>
<b>75-78</b>	<b>7</b>
<b>71-74</b>	<b>6,5</b>
<b>66-70</b>	<b>6</b>
<b>61-65</b>	<b>5,5</b>
<b>54-60</b>	<b>5</b>
<b>47-53</b>	<b>4,5</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>40-46</b>	<b>4</b>
<b>33-39</b>	<b>3.5</b>
<b>26-32</b>	<b>3</b>
<b>Fino a 25</b>	<b>2</b>

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori così proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, ovvero:

**Qualità dei mezzi linguistici (CEFR)**

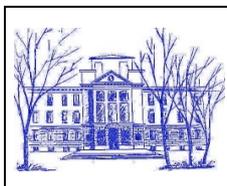
<b>Lessico (ampiezza/ padronanza)</b>	<b>Correttezza grammaticale</b>	<b>Padronanza fonologica</b>	<b>Fluenza</b>
<b>Lessico - B1</b> Buona padronanza del lessico elementare. Lessico sufficiente per esprimersi in qualche circonlocuzione su quasi tutti gli argomenti che si riferiscono a contesti quotidiani, di lavoro e sociali. Conoscenza di un lessico attuale, vario ed adeguato al registro comunicativo.	<b>Correttezza grammaticale B1</b> Usa in modo ragionevolmente corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente.	<b>Pronuncia B1</b> Pronuncia chiaramente comprensibile, anche se è evidente a tratti l'accento straniero e ci possono essere occasionali errori.	<b>Fluenza B1</b> È in grado di mantenere il discorso comprensibile, anche se sono evidenti pause per cercare le parole, forme grammaticali e per riparare agli errori, specialmente nelle sequenze di produzione libera di una certa lunghezza.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
5	PDP

Bergamo, 30 ottobre 2022

La Docente  
Caponigro Giuseppina



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**IRC**

**CLASSE:**

**2V**

**A. S.:**

**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**MAURIZIO BONIN**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

- 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

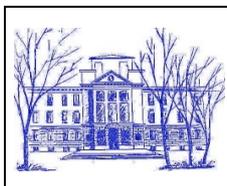
**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da soli 16 studenti. Il gruppo si presenta abbastanza omogeneo almeno per ciò che riguarda l'approccio alla disciplina, con una discreta capacità di attenzione e concentrazione. La qualità della partecipazione, che risulta più che soddisfacente, almeno per quanto della disciplina è stato svolto nella primissima parte dell'anno, contribuisce ad un clima sereno e serio.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).		<b>C1</b>
Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);		<b>C3</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.		<b>C4</b>
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		<b>C5</b>
Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.		<b>C6</b>
Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.		<b>C7</b>
Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.		<b>C8</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida*

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

*passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.		<b>L1</b>
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.		<b>L2</b>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		<b>G1</b>
Collocare l'esperienza personale in un sistema etico fondato sul reciproco riconoscimento		<b>G2</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale di Gesù Cristo e della Chiesa.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

Nello specifico i suddetti orientamenti sono declinati affinché lo studente sappia:

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

- Saper collocare l'IRC nell'ambito delle finalità scolastiche
- Saper cogliere l'esistenza come un luogo di senso attraverso l'incontro tra le mie domande e il mondo.
- comprendere la varietà dei fenomeni religiosi a partire dal senso religioso

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

Unità apprendimento n.1	Etica e persona		
	Etica e persona		
PERIODO/DURATA (1) Settembre/ottobre	METODOLOGIA (2) lezioni frontali e interattive Problem solving Metodologia della ricerca	STRUMENTI (3) Lettura di testi Utilizzo di mezzi audiovisivi	VERIFICHE (4) Ogni unità di apprendiment o prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzament i evidenziati dagli studenti stessi, approfondime nti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualment e, di rivedere metodologie ed obiettivi.
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>riferimento</b>	<b>concorrent e</b>		
	L 1 L 2 L 6 G 1 G 2 C 3 C 4 C 5	Scoprire la sessualità come uno dei luoghi significativi sacramentali della risposta alla domanda religiosa.	Il linguaggio della sessualità; i giovani di fronte al problema; il coinvolgimento affettivo in un'esperienza totalizzante;  Comprendere la differenza sessuale come la metafora antropologica di ogni differenza  I riferimenti biblici  la sacralità della persona; sessualità e questione del senso; sessualità e decisione morale; vita e morte della coppia: maturità personale e integrazione identitaria;  Gesù e la donna  Il riconoscimento come identità e differenza; la questione edipica e il riconoscimento del limite; uomo e donna e simbolicità dell'eros; l'originario religioso nell'esperienza di coppia; l'amore umano come esperienza sacramentale; Cristo come proposta di libertà; il magistero della Chiesa e la fedeltà all'originario
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

--

Unità apprendimento n.1	Titolo		
	La felicità a partire dalla diversità		
PERIODO/DURATA (1) Febbraio-giugno	METODOLOGIA (2) lezioni frontali e interattive Problem solving Metodologia della ricerca	STRUMENTI (3) Lettura di testi Utilizzo di mezzi audiovisivi	VERIFICHE (4) Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>			<b>concorrente</b>

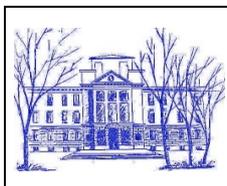
	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

	L 1 L 2 L 6 G 1 C 3 C 4 C 5 C 6 C 7	Aprirsi alla conoscenza dell' "altro" per comprendere se stessi e la propria cultura.	la matrice culturale della nostra domanda e della nostra risposta religiosa; il problema invincibile del senso; l'appello dell'originario. i nuclei teologici delle grandi religioni  Religioni ed emergenza interculturale.  American history X
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

*pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

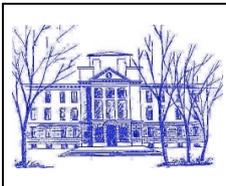
Attività	Breve descrizione	Periodo

**8. METODOLOGIA**

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

- 1.** la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
- 2.** il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
- 3.** la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;
- 4.** l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari,



l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:

lezioni frontali

Lezioni interattive

Lavori di gruppo

Utilizzo di mezzi audiovisivi

Problem solving

Metodologia della ricerca

## **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le classi prime relativamente all'a.s. 2020/21 (Luigi Solinas, *La vita davanti a noi*, ed SEI) per le seguenti motivazioni: *l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.**

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE** Nella modalità in presenza è previsto sia l'uso del proiettore che della LIM

## **10. VERIFICHE**

E' prevista una verifica orale per periodo e comunque ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno,

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

partecipazione e mete educative raggiunte”.

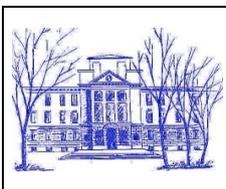
Non è qui la sede per un’analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall’I. d. R.

I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume correttamente il percorso fatto
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l’extrascolastico

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL’ALLEGATO</b>
1	

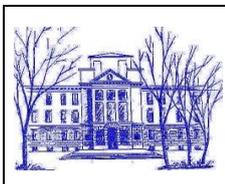


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Primo Biennio**

.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

Il/La Docente  
*Maurizio Bonin*



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**ITALIANO**

**CLASSE:**

**2<sup>^</sup>V A.F.M.**

**A. S.:**

**2022-2023**

**INSEGNANTE:**

**MAZZA CHIARA**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 27 discenti, 14 maschi e 13 femmine. La maggior parte degli alunni proviene dalla ex 1<sup>^</sup>V, ad esclusione di un gruppo di 8 ragazzi, di questi, 5 sono ripetenti, due provengono dalla ex 2<sup>^</sup>Q, uno dalla ex 2<sup>^</sup>V del nostro istituto, un altro ragazzo arriva dall'Istituto Paleocapa e un'alunna dall'istituto Belotti. Gli altri tre provengono dalle prime classi da altre scuole, nello specifico dall'istituto "B. Belotti e dall'Istituto C. Pesenti" di Bergamo e infine un alunno dall'Istituto "Icaros" di Grumello.

Dal punto di vista cognitivo, alla luce dagli elementi acquisiti durante questo primo periodo, mediante spiegazioni dialogate, dibattiti e interventi individuali, i livelli risultano eterogenei, si evidenziano infatti differenze nei gradi di conoscenza e abilità.

Un gruppo di allievi possiede buoni prerequisiti e si avvale di un metodo di studio autonomo e

proficuo; un secondo gruppo, pur dimostrandosi partecipe ed interessato, evidenzia difficoltà nella concettualizzazione, nell'espressione; un terzo manifesta un superficiale impegno, con una debole motivazione.

Dal punto di vista comportamentale, la classe presenta una certa vivacità, con differenze tra alunno e alunno, un gruppo è poco incline al rispetto delle regole e di conseguenza assume un comportamento poco consona all'ambiente scolastico rendendo, a volte, difficoltoso lo svolgimento della lezione. Altri ragazzi invece, si dimostrano rispettosi e propositivi.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza – Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale – non formale – informale) anche in funzione dei tempi		<b>C1</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		<b>C2</b>
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	<b>C3</b>	<b>C3</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		<b>C5</b>
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		<b>C6</b>
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		<b>C7</b>
Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		<b>C8</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento*

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

*Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<b>L1</b>	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<b>L2</b>	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<b>L3</b>	

**2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>ASCOLTARE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e riconoscere il messaggio principale e il punto di vista dell'interlocutore.</li><li>- Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, ad esempio appunti, scalette, mappe.</li></ul> <b>LEGGERE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Applicare tecniche, strategie, modi di lettura a scopi e contesti informali.</li><li>- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo (generi letterari, figure retoriche).</li><li>- Leggere e commentare testi scritti in prosa tratti dalla letteratura italiana e straniera.</li></ul> <b>PRODURRE ORALMENTE E IN FORMA SCRITTA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema di produzione testuale.</li><li>- Padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, del destinatario.</li><li>- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista in modo chiaro e comprensibile, e riconoscere quello altrui.</li><li>- Ideare e strutturare testi di varia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa.</li><li>- Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.</li><li>- Le tecniche del dialogo interpersonale: ascolto ed espressione verbale e non verbale.</li><li>- Le modalità di produzione di un testo scritto: sintassi, connettivi, punteggiatura.</li><li>- Le strutture essenziali dei testi espressivi, descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi e poetici.</li><li>- Caratteristiche, tecniche e tipologie dei testi d'uso.</li><li>- Le metodologie essenziali di analisi del testo letterario: generi letterari, elementi di narratologia, figure retoriche.</li><li>- Opere significative di autori della tradizione letteraria italiana e mondiale.</li></ul>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare.

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Non vi sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Saranno previste, laddove possibile e necessario, e in base alle diverse esigenze emerse dal gruppo classe o ravvisate dal docente, attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento in itinere e nelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico. Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento e al sostegno delle strategie funzionali all'acquisizione di un efficace metodo di studio

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non sono previste.

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Giornata della Memoria	Rappresentazione teatrale: "Lydia tra le nazioni" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico. Italiano e storia	2°

**8. METODOLOGIA**

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	X	Lettura e analisi diretta dei testi
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

	Testi in adozione	Volumi
Autori	B.Panebianco,C.Bubba, S.Frigato	2. Poesia e teatro
Titolo	Limpida Meraviglia	
Casa editrice	Zanichelli editore	

	Testi in adozione	Volumi
Autori	M.Sensini	Unico
Titolo	Con Metodo	
Casa editrice	Mondadori Scuola	

	Testi in adozione	Volumi
Autori	A. Jacomuzzi (a cura di)	Unico
Titolo	I promessi sposi	
Casa editrice	SEI	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE  
(LIM)**

1. Non specificatamente previsto.

**10. VERIFICHE**

Tipologia	Numero	
	Primo periodo	Secondo periodo
Prove orali *	Non meno di 2	Non meno di 2
Prove scritte	Non meno di 2	Non meno di 2

\*(una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla programmazione di classe.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI  
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI  
CON CERTIFICAZIONE)**

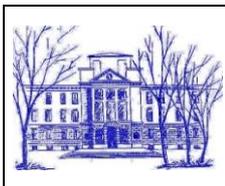
N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
5	PDP



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**MATEMATICA**

**CLASSE:**

**2<sup>^</sup>V**

**A. S.:**

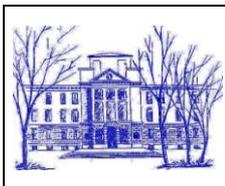
**2022-2023**

**INSEGNANTE:**

**ALDO MICHELE MONACO**

**INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
  - 3.2. **INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 27 discenti, 14 maschi e 13 femmine. La maggior parte degli alunni proviene dalla 1<sup>a</sup> V a.s. 2021-22. Ripetono la classe seconda 5 studenti (di cui tre provengono dal nostro istituto). Gli studenti provenienti da altri istituti sono 5.

Gli studenti con BES sono cinque per i quali sono previste modalità personalizzate di approccio alla disciplina, che saranno formalizzate e condivise tramite le procedure previste dalla scuola.

Dal punto di vista cognitivo, un buon numero di allievi possiede buoni prerequisiti e si avvale di un metodo di studio autonomo e proficuo; un secondo gruppo, pur dimostrandosi partecipe ed interessato, evidenzia difficoltà nella concettualizzazione, nell'espressione; un terzo manifesta un superficiale impegno, con una debole motivazione.

Gli studenti provenienti da altri istituti, in particolare quelli che hanno frequentato indirizzi di studio diversi, hanno una preparazione non allineata al resto della classe. Questi studenti saranno avviati ai percorsi di supporto e allineamento organizzati dalla scuola.

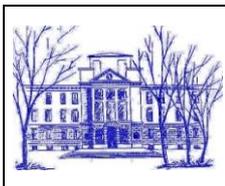
Nelle sue linee generali si registra comunque un'adeguata disponibilità al lavoro scolastico.

Dal punto di vista comportamentale, la classe presenta una certa vivacità con livello di autoregolamentazione sufficiente.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina Riferimento	Disciplina Concorrente
<b>Imparare a imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C1</b>
<b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		<b>C2</b>
<b>Comunicare:</b> -comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale,		<b>C3</b>

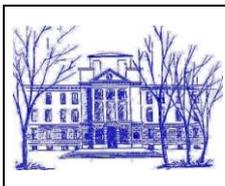
**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		
<b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>
<b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	<b>C6</b>	
<b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	<b>C7</b>	
<b>Acquisire ed interpretare informazioni:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		<b>C8</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	M1	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	M2	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	



Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	M4	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		L3

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

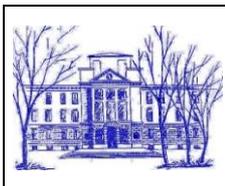
<b>C L A S S I S E C O N D E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere il concetto di sistema di equazioni;</li> <li>➤ Saper risolvere sistemi di equazioni di I grado e saperli applicare nella soluzione di semplici problemi;</li> <li>➤ Conoscere le nozioni generali sui radicali;</li> <li>➤ Saper eseguire le operazioni più usuali con radicali aritmetici;</li> <li>➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado a coefficienti numerici;</li> <li>➤ Saper risolvere semplici equazioni parametriche di II grado;</li> <li>➤ Conoscere la formula per la scomposizione del trinomio di II grado e saperla applicare;</li> <li>➤ Saper risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al II, abbassandole di grado;</li> <li>➤ Saper risolvere sistemi di equazioni e di disequazioni di grado superiore al primo;</li> <li>➤ Saper risolvere semplici problemi di II grado;</li> <li>➤ Conoscere l'equazione della retta e saper risolvere semplici problemi ad essa relativi;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ sistemi di equazioni</li> <li>➤ radicali</li> <li>➤ equazioni di secondo grado intere, parametriche, fratte</li> <li>➤ disequazioni di secondo grado e di grado superiore</li> <li>➤ sistemi di disequazioni di grado superiore al primo</li> <li>➤ problemi di secondo grado</li> <li>➤ geometria analitica: retta e parabola</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper rappresentare graficamente nel piano cartesiano una parabola data la relativa equazione.</li> </ul>	

## **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

**Si prevede di svolgere le stesse unità di apprendimento indicate della programmazione del Dipartimento di Matematica.**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento concorrente</b>			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

### **3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

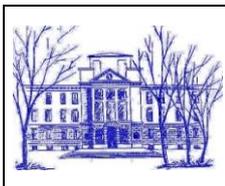
(es. *In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Si prevedono i seguenti interventi di recupero:

- In itinere sulla base delle esigenze emerse e delle difficoltà riscontrate a seguito delle verifiche orali/scritte - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione in classe delle verifiche, lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- Due periodi di allineamento dal 13 al 27 settembre e dal 09 al 21 gennaio.

Per le altre modalità di recupero, si farà riferimento al punto 8 - "L'area del recupero e del sostegno al successo formativo" - del PTOF.

E' opportuno precisare che il recupero in itinere (cioè durante le ore di lezione curricolari) costituisce la strategia principale per riallineare il gruppo classe. Il

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

richiamo dei nuclei tematici di collegamento tra la nuova Unità di Apprendimento e quella precedente rientra nell'attività ordinaria.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

**Si farà riferimento alle delibere del consiglio di classe del 16 novembre 2022.**

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

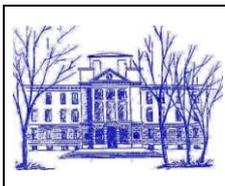
Attività	Breve descrizione	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Poiché non tutti gli argomenti si prestano allo stesso tipo di approccio, si adatterà il metodo induttivo quando questo sembra essere didatticamente più proficuo rispetto al metodo deduttivo. Questo tipo di approccio, che consente il continuo passare dal concreto all'astratto e viceversa, permette di dare all'allievo una visione funzionale della disciplina.

Gli argomenti saranno trattati con il massimo rigore, ma nel contempo con un linguaggio volutamente semplice e chiaro.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Il metodo interattivo e il problem solving saranno gli approcci privilegiati, si farà ampio uso della lezione partecipata per stimolare nel gruppo-classe la partecipazione costruttiva al dialogo e lo spirito di cooperazione nella costruzione del sapere. Si farà anche uso della lezione frontale, necessaria oltre che per inquadrare un fenomeno nelle sue linee portanti, anche per abituare i discenti ad un ascolto attivo attraverso la autonoma e personale annotazione di concetti-chiave.

Per le modalità di recupero si farà riferimento a quelle previste dal PTOF dell'istituto.

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	La matematica a colori- ed rossa per il primo biennio	Volumi
Autori:	Leonardo Sasso	2
Edizioni:	Petrini	

### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

I dispositivi personali degli studenti sono utilizzati ordinariamente nella DDI, così come il la lavagna interattiva nelle lezioni in presenza.

### 10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA DI PROVA	NUMERO	
	1°Periodo	2° Periodo
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3

La verifica orale del primo periodo e una verifica orale del secondo periodo potranno essere sostituite da un test valido per l'orale.

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione adottate in Istituto.

### 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
05	Piano Formativo Personalizzato

Bergamo, 03 novembre 2022

Il Docente  
Aldo Michele Monaco



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**SCIENZE INTEGRATE  
(CHIMICA E BIOLOGIA)**

**CLASSE:**

**2V**

**A. S.:**

**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**MARA ZAMBETTI**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 27 alunni, 14 maschi e 13 femmine. La maggior parte degli alunni proviene dalla ex 1V, ad esclusione di un gruppo di 8 ragazzi, di questi, 5 sono ripetenti, due provengono dalla ex 2Q, uno dalla ex 2V del nostro istituto, due da altri istituti. Altri tre provengono dalle prime classi di altre scuole.

Un secondo alunno proveniente dalla ex 2V, nonostante risulti ancora iscritto, non frequenta. Dal punto di vista cognitivo, i livelli risultano eterogenei.

Un gruppo di allievi possiede buoni prerequisiti e si avvale di un metodo di studio autonomo e proficuo; un secondo gruppo, pur dimostrandosi partecipe ed interessato, evidenzia difficoltà nella concettualizzazione, nell'espressione; un terzo manifesta un superficiale impegno, con una debole motivazione.

Dal punto di vista comportamentale, la classe presenta una certa vivacità, con differenze tra alunno e alunno, un gruppo è poco incline al rispetto delle regole e di conseguenza assume un comportamento poco consona all'ambiente scolastico rendendo, a volte, difficoltoso lo svolgimento della lezione.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -  
DIDATTICO**

Vengono le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		<b>C1</b>
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		<b>C3</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		<b>C4</b>
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		<b>C6</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO -  
FORMATIVO**

Vengono riportate le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

*disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	<b>S1</b>	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	<b>S2</b>	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	<b>S3</b>	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		<b>L2</b>
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		<b>L3</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

<p><b>Chimica</b></p> <p>1- Distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici 1- Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei.</p> <p>2- Saper bilanciare una reazione chimica</p> <p>3- Capire in quale modo è organizzata la tavola periodica 3- Schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi</p> <p>4-Saper calcolare le masse di un composto/elemento</p> <p>5- Saper classificare un composto</p> <p><b>Biologia</b></p> <p>1- Descrivere i componenti anatomici di una cellula</p> <p>2- Comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari</p> <p>3- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA</p> <p>4- comprendere i cambiamenti fisiologici legati al passaggio alla fase riproduttiva</p>	<p><b>Chimica</b></p> <p>1- Definire i concetti di miscuglio e soluzione</p> <p>2- Sapere cos'è una reazione chimica 2- Conoscere la legge di conservazione della massa</p> <p>3- Conoscere la struttura dell'atomo</p> <p>4- Conoscere il significato di mole</p> <p>5- Conoscere le regole della nomenclatura chimica</p> <p><b>Biologia</b></p> <p>1- Conoscere le caratteristiche principali degli organismi viventi</p> <p>2- Conoscere il concetto di metabolismo</p> <p>3- Conoscere i processi di mitosi e meiosi</p> <p>4- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore</p>
--	---



5- Riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi	5-Conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato digerente  6 -Conoscere i livelli di organizzazione della vita
---	--

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Le unità di apprendimento sono quelle previste dalla programmazione di dipartimento, verrà però anticipata l'unità relativa alle molecole biologiche.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

Educazione alla salute – Educazione all'affettività.

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Nessuna

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non sono previste attività specifiche per il raggiungimento degli obiettivi educativo didattici, riportati anche al punto 2.1 di questo documento, in quanto l'intera attività didattica disciplinare è volta a raggiungere anche tali obiettivi.

#### **8. METODOLOGIA**

Lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo.

#### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

Manuali in uso, testi e letture consigliate, video, uso di laboratori, google apps, libro digitale e computer, intervento di esperti (educazione all'affettività)

<b>Testo in adozione:</b>	Scoprire la chimica	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	G.Valitutti, M.Falasca, P.Amadio, C.Maraldi	Unico
<b>Edizioni:</b>	Zanichelli, ISBN 978-88-08-32050-6	

<b>Testo in adozione:</b>	A. Gainotti, A. Modelli	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Incontro con le scienze della vita	Unico
<b>Edizioni:</b>	Zanichelli, ISBN 978-88-08-836731	

#### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Verrà utilizzata la LIM della classe come strumento di esposizione dei contenuti, per visionare



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio**

insieme video di supporto alle lezioni.

### **10. VERIFICHE**

Verranno svolte almeno due verifiche di diversa tipologia (orali o scritte, o test, o prove pratiche) per periodo. Il singolo studente potrà recuperare in ciascun periodo un test o una prova scritta, risultati insufficienti, con un'interrogazione orale.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate allegate al piano di lavoro del Consiglio di Classe. Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione del gruppo di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

### **13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Si rimanda a quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato degli alunni con bisogni educativi speciali.

Bergamo, 30 ottobre 2022

La Docente  
Mara Zambetti



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**CLASSE:**

**2V**

**A. S.:**

**2022-23**

**INSEGNANTE:**

**GIORGIO BUZZONE**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

- 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

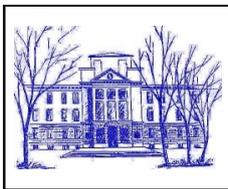
*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati d'ingresso, anche se alcuni di loro non hanno ancora una piena autonomia nella gestione del movimento; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. Alcuni studenti/sse, non ha un comportamento sempre corretto e il rispetto delle regole risulta essere poco adeguato alle richieste fatte. Il lavoro con la classe sarà puntato sul miglioramento del gruppo classe in generale.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.	<b>A1</b>	
--	-----------	--

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali.		L2-L3-L6
Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento: 1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori adeguati utili ad affrontare competizioni sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui 2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; la pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, s'impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.	<b>A1</b>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	<b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b> <b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Primo Biennio</b>

<p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.</p> <p>4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.</p>		
--	--	--

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**  
*(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLASSI CLASSI SECONDE PRIME</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni</li><li>-Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento</li><li>-Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo in varie parti del corpo</li><li>-Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variate</li><li>-Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali</li><li>-Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova</li> <li>-Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti</li><li>-Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento</li><li>-Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati</li><li>-Adeguare il comportamento motorio</li><li>-Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato</li><li>-Accettare le decisioni arbitrali con serenità</li><li>- Rispettare indicazioni, regole e turni</li> <li>- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto</li><li>- Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni</li><li>- Applicare i comportamenti di base riguardo l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza</li><li>- Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette</li><li>- Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie</li> <li>- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo</li><li>-Utilizzare le conoscenze apprese in diversi ambiti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'organizzazione del corpo umano</li><li>- Rapporto tra respirazione e circolazione</li><li>- Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro</li><li>- Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti)</li><li>- Le capacità motorie (coordinative e condizionali)</li><li>- Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale</li> <li>- I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati</li><li>- La terminologia e le regole principali degli sport praticati</li><li>- Il regolamento dello sport praticato</li><li>- Semplici principi tattici degli sport praticati - Le regole dello sport e il fair play</li> <li>- I principi fondamentali della sicurezza in palestra</li><li>- Il concetto di salute dinamica</li><li>- I pilastri della salute</li><li>- I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute</li><li>- Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina ecc.)</li><li>- Principali norme per una corretta alimentazione</li><li>- Il movimento come prevenzione</li> <li>- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche</li><li>- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni</li><li>- Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica, medicina, biologia, ecc.</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

svolto il modulo/unità di apprendimento;

**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. *In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni	1°
	importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino (dal gioco allo sport per un cittadino responsabile)	2°

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**



<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
<b>Attività di Centro sportivo scolastico</b>	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	1 e 2° periodo

## **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

## **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	cl.1e: Educare al movimento slim	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	Unico
<b>Edizioni:</b>	ed. Marietti Scuola- Dea scuola	

### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

È previsto l'utilizzo di questi strumenti.

## **10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2/3
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi prime		X
Classi seconde		X

**Nota\*** il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un voto di attività per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

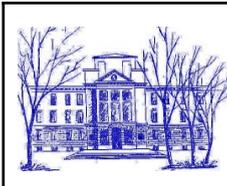
**N.B** Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 23/10/2022

Il Docente  
GIORGIO BUZZONE



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**SPAGNOLO**

**CLASSE:**

**2V**

**A. S.:**

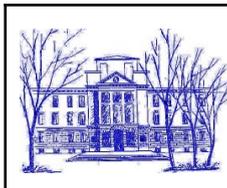
**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**CAMPIONI ILARIA**

**INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe 2V è composta da 27 alunni, 13 maschi e 14 femmine. 19 alunni provengono dalla precedente classe 1V, mentre 8 alunni/e provengono da classi del medesimo Istituto o da altri istituti. Si segnala altresì che al momento un allievo non ha mai frequentato le lezioni.

Sono presenti 5 alunni DSA per i quali vengono predisposti rispettivi PDP.

Dal punto di vista cognitivo, in base ai risultati conseguiti nel precedente anno scolastico e alle prime valutazioni, la classe si presenta con un livello in ingresso mediamente discreto.

In base alle prime osservazioni, inoltre, la classe si presenta non pienamente omogenea al suo interno, infatti ad un gruppo interessato e partecipe al dialogo educativo, ne corrisponde un altro, poco numeroso, generalmente passivo, superficiale e già poco puntuale nello svolgimento del lavoro domestico.

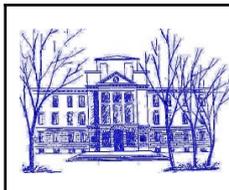
Dal punto di vista delle capacità comportamentali si evidenzia che la classe collabora alle attività proposte, ma non ha ancora pienamente raggiunto le capacità di mantenere l'attenzione per tutta la durata della lezione, in particolare nel caso di due ore consecutive della stessa materia e a fine giornata.

Vi è continuità per quanto riguarda la docente di spagnolo.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>C.1.</b> Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C</b>
<b>C.3.</b> Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico,		<b>C</b>

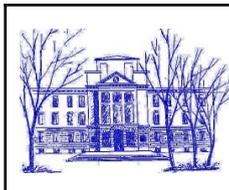
**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		
<b>C.4.</b> Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C</b>
<b>C.5.</b> Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		<b>C</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>I.1.</b> Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.		<b>C</b>
<b>L.2.</b> Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>C</b>
<b>L.3.</b> Padronanza della lingua italiana: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		<b>C</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>L.4.</b> Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	<b>R</b>	
<b>L.6.</b> Utilizzare e produrre testi multimediali.		<b>C</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

Livello <b>A2</b> del QCER	
<i>"È capace di comprendere frasi ed espressioni di particolare rilevanza (informazione basilare su se stesso e la propria famiglia, acquisti, luoghi di interesse, professioni/occupazioni). Sa interagire per portare a termine compiti semplici e quotidiani che non richiedano solo scambi diretti e semplici di informazioni su questioni note o abituali. Sa descrivere in maniera semplice aspetti del proprio passato e del proprio contesto, così come questioni legate ai propri bisogni immediati."</i>	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><b>GRAMMATICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il pretérito imperfecto</li><li>• Il pretérito pluscuamperfecto</li><li>• Comparativi e superlativi</li><li>• Aggettivi indefiniti</li><li>• Il pretérito indefinido (verbi regolari e irregolari)</li><li>• Uso dei tempi del passato</li><li>• Il presente congiuntivo (verbi regolari e irregolari)</li><li>• Imperativo affermativo e negativo</li><li>• Imperativo con pronomi</li><li>• Futuro semplice e composto (verbi regolari e irregolari)</li><li>• Condizionale semplice e composto (verbi regolari e irregolari)</li><li>• Subordinate condizionali (primo tipo).</li></ul> <p><b>LESSICO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I vestiti</li><li>• Al ristorante</li><li>• Gli alimenti</li><li>• L'ambiente</li><li>• L'hotel.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Parlare di avvenimenti passati</li><li>• Chiedere la causa e giustificarsi</li><li>• Parlare della salute</li><li>• Esprimere obblighi e necessità</li><li>• Chiedere qualcosa in un negozio</li><li>• Fare confronti</li><li>• Ordinare in un ristorante</li><li>• Dare ordini ed esprimere divieti</li><li>• Parlare di piani, progetti, intenzioni per il futuro</li><li>• Formulare previsioni</li><li>• Esprimere probabilità e formulare ipotesi</li><li>• Chiedere e dare consigli</li><li>• Parlare di condizioni possibili.</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**



### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Segue la programmazione di Dipartimento

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa, lavori a coppie/ piccoli gruppi (peer tutoring).

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

L'attività "Tapas escolares", presso l'Istituto Cervantes di Milano è in attesa di approvazione da parte del CdC.

### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Nessuna

### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

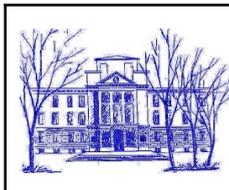
Non sono previste attività particolari. Tutto il lavoro svolto in classe concorre al raggiungimento di tali obiettivi.

### **8. METODOLOGIA**

Verrà adottata una metodologia eclettica, in cui alla lezione dialogata si affiancheranno attività di flipped classroom, apprendimento cooperativo, di problem solving, lavori di gruppo, simulazioni e role playing. La didattica sarà sempre individualizzata e personalizzata.

Il recupero sarà in itinere per tutta la classe e con sportello help, tutoraggio tra pari e corso di recupero per gli studenti per cui fosse necessario.

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>Testo in adozione:</b>	Juntos	<b>Volumi</b> 1 e 2
<b>Autori:</b>	POLETTINI - PEREZ NAVARRO	
<b>Edizioni:</b>	Zanichelli	

Inoltre:

- materiale tratto da altri testi;
- dizionario bilingue e monolingue online;
- materiale autentico: giornali, riviste, audiovisivi, siti internet, testi letterari, film, canzoni, etc.
- lavagna digitale
- computer di classe e smartphone
- piattaforme digitali e siti internet utili a scopi didattici.

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

In classe viene costantemente usata la LIM per l'elaborazione schemi e per la proiezione di immagini, video e altro materiale didattico prodotto dalla docente, dagli alunni o reperito su internet (compreso libro digitale e pagina [my.zanichelli.it](http://my.zanichelli.it))

**10. VERIFICHE**

La tipologia delle verifiche non si limiterà all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività laboratoriali e di comprensione/produzione scritta ed orale.

Per il primo quadrimestre: minimo due verifiche scritte semi-strutturate e una orale.

Per il secondo quadrimestre: minimo due verifiche scritte semi-strutturate e due orali (di cui una comprensione orale)

Compatibilmente con i tempi della programmazione verranno effettuate verifiche/interrogazioni di recupero per gli alunni insufficienti.

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Spagnolo (in accordo con gli altri dipartimenti di lingue per quanto riguarda lo scritto).

Per lo scritto si considereranno:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

- correttezza ortografica

Per l'orale si considereranno:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta

Per il percorso formativo si considereranno:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Come regola di massima per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (= conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione.

Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino.

Per lo scritto la soglia della sufficienza è fissata al 66%.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Non sono presenti alunni con certificazione.

Bergamo, 25/10/2022

La Docente  
Ilaria Campioni



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**STORIA**

**CLASSE:**

**2<sup>^</sup>V A.F.M.**

**A. S.:**

**2022-2023**

**INSEGNANTE:**

**MAZZA CHIARA**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 27 discenti, 14 maschi e 13 femmine. La maggior parte degli alunni proviene dalla ex 1<sup>^</sup>V, ad esclusione di un gruppo di 8 ragazzi, di questi, 5 sono ripetenti, due provengono dalla ex 2<sup>^</sup>Q, uno dalla ex 2<sup>^</sup>V del nostro istituto, un altro ragazzo arriva dall'Istituto Paleocapa e un'alunna dall'istituto Belotti. Gli altri tre provengono dalle prime classi da altre scuole, nello specifico dall'istituto "B. Belotti e dall'Istituto C. Pesenti" di Bergamo e infine un alunno dall'Istituto "Icaros" di Grumello.

Dal punto di vista cognitivo, alla luce dagli elementi acquisiti durante questo primo periodo, mediante spiegazioni dialogate, dibattiti e interventi individuali, i livelli risultano eterogenei, si evidenziano infatti differenze nei gradi di conoscenza e abilità.

Un gruppo di allievi possiede buoni prerequisiti e si avvale di un metodo di studio autonomo e

proficuo; un secondo gruppo, pur dimostrandosi partecipe ed interessato, evidenzia difficoltà nella concettualizzazione, nell'espressione; un terzo manifesta un superficiale impegno, con una debole motivazione.

Dal punto di vista comportamentale, la classe presenta una certa vivacità, con differenze tra alunno e alunno, un gruppo è poco incline al rispetto delle regole e di conseguenza assume un comportamento poco consono all'ambiente scolastico rendendo, a volte, difficoltoso lo svolgimento della lezione. Altri ragazzi invece, si dimostrano rispettosi e propositivi.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

<b>Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Discipline concorrente</b>
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale - non formale - informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C1</b>
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		<b>C2</b>
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità	<b>C3</b>	<b>C3</b>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	<b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b> <b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Primo Biennio</b>

diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.		
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		<b>C5</b>
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		<b>C6</b>
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		<b>C7</b>
Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		<b>C8</b>

## **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>



Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	<b>X</b>	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		<b>X</b>
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<b>X</b>	<b>X</b>
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.		<b>X</b>
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere.		<b>X</b>
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		<b>X</b>
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	<b>X</b>	

### **2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

ABILITÀ	CONOSCENZE
Collocare gli eventi storici nella corretta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.	L'impero romano e la sua decadenza.
Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Sintetizzare e/o schematizzare un testo espositivo di natura storica.	L'Alto Medioevo.
Confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.	La civiltà romana, araba, longobarda e carolingia.
Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.	L'incontro tra culture e le radici dell'Europa.
Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche, sociali e le loro interconnessioni.	Lettura e interrogazione dei documenti storici.
	Una nuova religione monoteista.
	I concetti di Papato e Impero.

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Non vi sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Saranno previste, laddove possibile e necessario, e in base alle diverse esigenze emerse dal gruppo classe o ravvisate dal docente, attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento in itinere e nelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico. Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento e al sostegno delle strategie funzionali all'acquisizione di un efficace metodo di studio

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non sono previste

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Giornata della memoria	Rappresentazione teatrale: "Lydia tra le nazioni" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico. Italiano e storia	2°

**8. METODOLOGIA**

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Lettura e analisi diretta dei testi
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

	Testi in adozione	Volumi
--	-------------------	--------

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>		

Autori	M. Lunari	2
Titolo	Le vie della civiltà	
Casa editrice	Zanichelli	

### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

1. Non specificatamente previsto.

### **10. VERIFICHE**

Tipologia	Numero	
	Primo periodo	Secondo periodo
Prove orali *	Non meno di 2	Non meno di 2

\*(una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla programmazione di classe.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
5	PDP

Bergamo, 30/10/2022

La Docente  
Chiara Mazza